

**DELIBERAZIONE 3 NOVEMBRE 2020**  
**436/2020/R/EEL**

**MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA DI REGOLAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 E DISPOSIZIONI ACCESSORIE IN MATERIA DI REGOLAZIONE OUTPUT-BASED DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1132<sup>a</sup> riunione del 3 novembre 2020

### **VISTI:**

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il Regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione, del 24 luglio 2015, che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sul mercato interno dell'energia elettrica;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato e il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- i decreti-legge 23 febbraio 2020, n. 6, 25 marzo 2020, n.19, 16 maggio 2020, n. 33, 30 luglio 2020, n. 83 e 7 ottobre 2020, n. 125;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020 recanti disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 23 dicembre 2015, 653/2015/R/EEL ed il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 654/2015/R/EEL) ed il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 627/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2017, 579/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 579/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 884/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 884/2017/R/EEL);

- la deliberazione dell’Autorità 8 marzo 2018, 129/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 129/2018/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 12 luglio 2018, 386/2018/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2018, 698/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 698/2018/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 19 marzo 2019, 103/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 103/2019/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 567/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 567/2019/R/EEL) ed il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 12 marzo 2020, 59/2020/R/COM;
- il documento per la consultazione 15 settembre 2020, 335/2020/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 335/2020/R/EEL) e le osservazioni pervenute in relazione a tale documento;
- i comunicati dell’Autorità 11 marzo 2020 e 26 marzo 2020 relativi all’emergenza COVID-19;
- le audizioni dell’Autorità del 22 e 23 luglio 2020, in materia di servizi pubblici ed emergenza COVID-19;
- i seguenti documenti di Terna S.p.A. (di seguito: Terna), pubblicamente disponibili sul sito internet di Terna:
  - “Valori dei limiti di transito fra le zone di mercato” rev. 24 del 7 dicembre 2018;
  - “Rapporto di identificazione delle capacità obiettivo, rapporto finale, dicembre 2018”;
  - “Valori dei limiti di transito fra le zone di mercato (Stime Preliminari)” rev. 26 del 30 luglio 2020;
  - “Metodologia per l’identificazione delle capacità obiettivo” di agosto 2020;
- la comunicazione di Terna all’Autorità dell’1 ottobre 2020 (prot. Autorità 31006 dell’1 ottobre 2020).

**CONSIDERATO CHE:**

- l’emergenza epidemiologica COVID-19 e le misure di contenimento disposte dai diversi decreti ad essa conseguenti (nel seguito, in breve: emergenza COVID-19), hanno avuto l’effetto di ritardare la pianificazione e/o la realizzazione ed il completamento di investimenti destinati allo sviluppo, al rinnovo e alla manutenzione programmata delle reti di trasmissione;
- tali ritardi dovuti all’emergenza COVID-19 potrebbero determinare effetti economici penalizzanti per Terna, per motivi esogeni al perimetro di controllabilità da parte del gestore del sistema di trasmissione;
- l’Autorità, nei propri comunicati 11 marzo 2020 e 26 marzo 2020, ha indicato il proprio scopo di evitare conseguenze economicamente penalizzanti per gli operatori che abbiano gestito il servizio secondo principi di responsabilità e sicurezza, dando priorità alle attività essenziali;

- con il documento per la consultazione 335/2020/R/EEL l’Autorità ha illustrato i propri orientamenti riguardo modifiche straordinarie alla regolazione del servizio di trasmissione dell’energia elettrica, in relazione agli effetti dell’emergenza COVID-19;
- in particolare, in tale documento, gli orientamenti dell’Autorità si sono concentrati su:
  - a) misure di aggiustamento dei meccanismi premianti la realizzazione di capacità di trasporto e l’efficienza dei relativi costi (Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL);
  - b) possibili approcci per neutralizzare i possibili effetti penalizzanti per Terna derivanti da ritardi causati direttamente o indirettamente dall’emergenza COVID-19 nel completamento degli interventi di sviluppo soggetti a meccanismi incentivanti ai sensi della deliberazione 654/2015/R/EEL;
  - c) posticipazione della scadenza per la predisposizione, da parte di Terna, del rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo, edizione 2020.

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al punto a) del precedente elenco di temi posti in consultazione, sono in vigore meccanismi premianti la realizzazione di capacità addizionale di trasporto fino a valori di capacità obiettivo (articolo 44 dell’Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL) e premi per la promozione dell’efficienza dei costi di investimento (articolo 46 del medesimo Allegato A);
- tali meccanismi sono entrati in vigore in momenti differenti (2019 e 2020), ma terminano entrambi a fine 2023;
- nel documento per la consultazione 335/2020/R/EEL l’Autorità ha indicato che la circostanza da valutare sarebbe quella di interventi già previsti, prima dell’inizio dell’emergenza COVID-19, con completamento nella fase finale del 2023. Tali interventi, per effetto dei ritardi collegati all’emergenza COVID-19, potrebbero invece essere completati dopo il 31 dicembre 2023. In tale caso, Terna non riceverebbe alcun incentivo;
- nel documento per la consultazione 335/2020/R/EEL l’Autorità ha anche indicato di poter prevedere un meccanismo basato su un’istanza da parte di Terna (da attivarsi entro la fine del 2021) che individui la pianificazione temporale di riferimento (in assenza di emergenza COVID-19) e il ritardo direttamente e specificamente associabile all’emergenza COVID-19 e/o alle misure ad essa correlate; tale proposta teneva anche conto del limitato numero di interventi di sviluppo che impatteranno sulla capacità interzonale e sulla capacità di interconnessione;
- in risposta alla consultazione, un soggetto ha concordato con la proposta dell’Autorità riguardo l’estensione temporale della scadenza del 31 dicembre 2023, confermando l’impossibilità di numerose imprese appaltatrici di poter

rispettare i programmi di lavoro a causa delle disposizioni correlate all'emergenza COVID-19 relative allo spostamento ed alla sicurezza dei lavoratori;

- in risposta alla consultazione, il gestore del sistema di trasmissione ha condiviso la previsione di un'estensione temporale delle scadenze attualmente previste dalla regolazione per i meccanismi incentivanti, osservando che le criticità non si sono esaurite con la fine del periodo di "chiusura totale", che si può circoscrivere in circa tre mesi ricompresi tra il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo e la riapertura delle regioni prevista a partire da inizio giugno. Il gestore ha indicato che l'estensione non possa essere inferiore a sei mesi e, che, *"indipendentemente dall'introduzione di una franchigia semestrale, sarebbe opportuno prevedere comunque la possibilità di presentare apposita istanza da parte di Terna volta a giustificare ritardi superiori al periodo di franchigia conseguenti a situazioni legate al prolungamento della pandemia COVID-19"*.

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al punto b) del precedente elenco di temi posti in consultazione, sono in vigore meccanismi incentivanti definiti per il semiperiodo 2016-2019, in particolare un meccanismo transitorio di incentivazione input-based (articolo 20 dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL) e un meccanismo premiante l'efficienza dei costi di investimento (articolo 21 del medesimo Allegato A).
- entrambi i meccanismi si applicano a un paniere di opere di sviluppo definito dall'Autorità con la deliberazione 579/2017/R/EEL e prevedono una franchigia di sei mesi per la data di entrata in esercizio rispetto alla data obiettivo definita dall'Autorità;
- 25 opere del paniere suddetto hanno data obiettivo a dicembre 2019 e quindi i sei mesi di franchigia successivi alla data obiettivo sono terminati il 30 giugno 2020. Fra queste, le opere ancora in realizzazione a marzo 2020 possono essere state affette da ritardi correlati all'emergenza COVID-19;
- nel documento per la consultazione 335/2020/R/EEL l'Autorità ha indicato di voler valutare possibili approcci per neutralizzare i possibili effetti penalizzanti per Terna derivanti dall'emergenza COVID-19. In particolare, considerando che per questo paniere di opere i cantieri erano avviati, l'Autorità ha indicato un possibile approccio semplificato con l'estensione della franchigia per ulteriori tre mesi;
- in risposta alla consultazione, un soggetto ha concordato con *"l'estensione temporale di tre mesi della franchigia di sei mesi oltre la data obiettivo definita dall'Autorità, ai fini dell'applicabilità dei due meccanismi incentivanti definiti dalla Deliberazione 654/2015/R/EEL, in considerazione degli impatti dell'emergenza COVID-19"*;
- in risposta alla consultazione, il gestore del sistema di trasmissione ha condiviso l'approccio di estensione, rappresentando però le stesse osservazioni svolte in

relazione al punto a) dell'elenco dei temi posti in consultazione e, in particolare, che l'estensione non possa essere inferiore a sei mesi.

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al punto c) del precedente elenco di temi posti in consultazione, l'Autorità ha previsto che Terna predisponga la seconda edizione del rapporto di identificazione delle capacità obiettivo entro il 30 settembre 2020, a valle delle consultazioni dei soggetti interessati sulla metodologia di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo e sullo schema di rapporto;
- le relative attività di Terna sono state ritardate dalla ritardata disponibilità dei dati di scenario dei *Ten Year Network Development Plan* europei (in parte correlata all'emergenza COVID-19). Tali dati, per i motivi di coerenza tra scenari nazionali e scenari europei disposti dal comma 4.2 dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL, sono funzionali alla definizione dei dati di scenario per il rapporto di identificazione delle capacità obiettivo;
- nel documento per la consultazione 335/2020/R/EEL l'Autorità ha indicato che il rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo possa essere finalizzato entro una nuova scadenza da fissare al 31 gennaio 2021;
- in risposta alla consultazione, un soggetto ha concordato con la posticipazione della scadenza per la preparazione del rapporto;
- in risposta alla consultazione, il gestore del sistema di trasmissione ha indicato di essersi attivato per recuperare il suddetto ritardo al fine di poter predisporre il rapporto di identificazione delle capacità obiettivo 2020 nei tempi fissati, che il rapporto dovrebbe essere trasmesso entro il prossimo mese di novembre e che *“per le ragioni sopra evidenziate, Terna non ritiene opportuno lo slittamento al 31 gennaio 2021 della trasmissione del rapporto delle capacità obiettivo”*.

**CONSIDERATO CHE:**

- i rapporti di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo (la cui prima edizione è stata finalizzata a dicembre 2018) sono stati introdotti e disciplinati dalle deliberazioni 884/2017/R/EEL, 129/2018/R/EEL, 698/2018/R/EEL e 103/2019/R/EEL;
- la predisposizione di tali rapporti è funzionale alle decisioni dell'Autorità riguardo i parametri per il meccanismo incentivante definito dall'articolo 44 dell'Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL e, di conseguenza, anche per il meccanismo premiante la promozione dell'efficienza dei costi di investimento (articolo 46 del medesimo Allegato A);
- i principali parametri per i suddetti meccanismi incentivanti sono:
  - la definizione dei confini (tra il sistema elettrico italiano e uno o più stati confinanti);
  - la definizione delle sezioni (interne al sistema elettrico italiano);

- la definizione delle capacità di trasporto partenza per ciascun confine e sezione;
- la definizione delle capacità di trasporto obiettivo per ciascun confine e sezione;
- la valorizzazione del beneficio annuo atteso B1 incremento del *socio-economic welfare* per ciascun confine e sezione;
- con la deliberazione 698/2018/R/EEL l’Autorità ha definito i confini e alcune sezioni e determinato per essi le capacità di trasporto di partenza e le capacità di trasporto obiettivo;
- nella suddetta deliberazione l’Autorità non ha definito le sezioni che connettono la zona Sicilia ad altre zone italiane o estere;
- con la deliberazione 103/2019/R/EEL l’Autorità ha completato l’approvazione della proposta di revisione della configurazione zonale presentata da Terna, prevedendo lo spostamento dell’Umbria dalla zona Centro Nord alla zona Centro Sud e l’introduzione della zona Calabria con soppressione del polo di produzione limitata di Rossano e ha previsto che la nuova configurazione zonale abbia effetti dall’1 gennaio 2021;
- ai sensi del comma 45.2 dell’Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL l’Autorità può procedere alla revisione di specifici parametri del meccanismo incentivante di cui all’articolo 44 del medesimo Allegato A;
- per effetto della nuova configurazione zonale, l’Autorità deve rivedere (o definire per la prima volta) i parametri relativi alle sezioni Centro Nord - Centro Sud, Sud - Calabria e Calabria - Sicilia ed eventuali altre sezioni, secondo le valutazioni dell’Autorità;
- in particolare, per le nuove sezioni, va definita una capacità di trasporto di partenza *pro-forma* riferita alla data del 31 dicembre 2018, altrimenti eventuali incrementi di capacità realizzati da Terna nel periodo di applicabilità del meccanismo incentivante (che copre gli anni dal 2019 al 2023) potrebbero non essere oggetto di incentivazione.

**RITENUTO:**

- opportuno prevedere che Terna possa presentare istanze per l’applicazione del meccanismo incentivante di cui all’Articolo 44 dell’Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL e, ove applicabile, per l’applicazione del meccanismo incentivante di cui all’Articolo 46 del medesimo Allegato A per incrementi di capacità di trasporto realizzati anche successivamente al 31 dicembre 2023, qualora la realizzazione sia successiva esclusivamente in ragione dell’emergenza COVID-19;
- che, in relazione al punto precedente, non sia necessario disporre anche un’estensione del termine del 31 dicembre 2023, come suggerito da Terna, visto che il meccanismo di istanza è sufficiente a evitare ogni potenziale penalizzazione per Terna determinata dall’emergenza COVID-19;

- appropriato estendere da sei a nove mesi, in ragione dell'emergenza COVID-19, la franchigia per la data di entrata in esercizio delle opere O-NPR1 ai fini dei meccanismi incentivanti di cui agli articoli 20 e 21 dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL;
- che, in relazione al punto precedente, la suddetta estensione sia adeguata a incorporare gli impatti del periodo di sospensione delle attività a partire dalla seconda decade di marzo e gli effetti di riduzione di produttività per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19, una volta riprese le attività realizzative;
- opportuno posticipare la scadenza per la predisposizione della seconda edizione del rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo, confermando la tempistica proposta nel documento per la consultazione 335/2020/R/EEL, visto che Terna può comunque completare le attività in anticipo rispetto alla nuova scadenza e che, al contrario, una scadenza troppo stringente potrebbe costituire un vincolo eccessivo per le attività ancora da completare;
- necessario che Terna trasmetta le informazioni funzionali all'aggiornamento della definizione dei parametri del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 44 dell'Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL, per quanto riguarda le sezioni di rete interessate dalla nuova configurazione zonale in vigore a partire dal 2021, per cui l'Autorità rideterminerà la capacità di trasporto di partenza, facendo riferimento, per quanto fattibile, alla capacità di trasporto pro-forma alla data del 31 dicembre 2018;
- necessario abrogare la disposizione della deliberazione 698/2018/R/EEL che esclude dal meccanismo incentivante di cui all'Articolo 44 dell'Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL le sezioni che collegano la zona Sicilia ad altre zone italiane o estere, in vista del prossimo aggiornamento della definizione dei parametri del meccanismo incentivante

## **DELIBERA**

1. di prevedere che Terna possa presentare, entro il 30 giugno 2022, istanze per l'applicazione del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 44 dell'Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL e, ove applicabile, per l'applicazione del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 46 del medesimo Allegato A, per incrementi di capacità di trasporto realizzati anche successivamente al 31 dicembre 2023, qualora l'entrata in esercizio dell'intervento che incrementa la capacità di trasporto sia stata ritardata oltre tale data esclusivamente in ragione dell'emergenza COVID-19;
2. di prevedere che la franchigia per l'entrata in esercizio delle opere O-NPR1 con data obiettivo dicembre 2019 sia incrementata da sei a nove mesi, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto ai commi 20.7 e 21.4 dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL;

3. di fissare la scadenza per la predisposizione della seconda edizione del rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo al 31 gennaio 2021, a modifica di quanto in precedenza disposto dal punto 8 della deliberazione 698/2018/R/EEL;
4. di richiedere a Terna S.p.A. di trasmettere all’Autorità, contestualmente alla seconda edizione del rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo, le informazioni necessarie alla definizione delle capacità di trasporto di partenza sulle sezioni modificate dalla nuova configurazione zonale, riferite alla data del 31 dicembre 2018;
5. di abrogare il punto 5 della deliberazione 698/2018/R/EEL;
6. di pubblicare la presente deliberazione e l’Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL, come modificati ai sensi della presente deliberazione, sul sito internet dell’Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

3 novembre 2020

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*